

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 01 marzo 2017

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 24 febbraio 2017 - n. 1970

Approvazione dei progetti definitivi e dei relativi contributi assegnati a valere sull'avviso «Sto@ 2020 - Successful Shops in Towncenters Through Traders, Owners & Arts Alliance» per la concessione di contributi per interventi di innovazione a sostegno e rilancio delle attività del commercio in aree urbane attraverso il recupero di spazi sfitti, di cui al d.d.u.o. n. 29 giugno 2016, n. 6153

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, PROGRAMMAZIONE, FIERE E
TUTELA DEI CONSUMATORI
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Viste:

- la l.r. 2 febbraio 2010, n. 6 «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere» e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 136 e 137 nei quali sono indicati gli «Interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali» e le «aree di intervento» all'interno delle quali si articolano le iniziative di promozione e sostegno all'attività commerciale;
- la l.r. 1 ottobre 2015, n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo» e in particolare il Capo I del Titolo VI che delinea le «misure di sostegno» per gli «Interventi a favore dell'attrattività del territorio»;
- la l.r. 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà d'impresa, il lavoro e la competitività», con la quale la Regione Lombardia persegue la crescita competitiva del contesto territoriale e sociale della Lombardia, supportando, tra l'altro, le imprese in difficoltà anche al fine di salvaguardare l'occupazione;

Richiamati:

- la d.g.r. 29 aprile 2016 n. X/5101 con cui sono stati approvati i criteri per l'attuazione della misura STO@ finalizzata a sostenere e rilanciare le attività commerciali nelle aree urbane attraverso il recupero di spazi sfitti;
- il d.d.u.o. 29 giugno 2016, n. 6153 con cui è stato approvato l'Avviso «Sto@ 2020 - Successful shops in Towncenters through traders, Owners & Arts alliance» per la concessione di contributi per interventi di innovazione a sostegno e rilancio delle attività del commercio in aree urbane attraverso il recupero di spazi sfitti;

Dato atto che:

- nella richiamata d.g.r. X/5101 è individuato quale responsabile della valutazione il dirigente pro-tempore della u.o. commercio, reti distributive, programmazione, fiere e tutela dei consumatori, supportato da un apposito «Nucleo di Valutazione» individuato all'interno della direzione generale sviluppo economico che potrà avvalersi anche del supporto di enti e società regionali;
- nel richiamato d.d.u.o. 29 giugno 2016, n. 6153 è stabilito, in attuazione della d.g.r. X/5101, che le proposte di progetto preliminari presentate dai Comuni saranno sottoposte alla valutazione del dirigente pro-tempore della u.o. commercio, reti distributive, programmazione, fiere e tutela dei consumatori con il supporto di un apposito «Nucleo di Valutazione» individuato all'interno della direzione generale sviluppo economico e che potrà avvalersi del supporto di enti e società regionali;

Dato atto che:

- con d.d.g. 7 novembre 2016 n. 11180 è stato costituito il Nucleo di Valutazione per l'esame delle proposte di progetto preliminare presentate a valere bando Sto@;
- con d.d.u.o. 29 novembre 2016 n. 12521 sono state ammesse alla fase negoziale 21 proposte di progetto preliminare presentate a valere sull'Avviso «Sto@ 2020»;
- nel richiamato d.d.u.o. 29 giugno 2016, n. 6153 è stabilito, in attuazione della d.g.r. X/5101, che i progetti preliminari considerati ammissibili verranno negoziati e sviluppati nell'ambito di un Comitato di Progetto composto in maniera paritetica da Regione Lombardia e Comune Capofila e presieduto da Regione Lombardia, che concorda il progetto definitivo e ha funzioni di coordinamento, pianificazione e controllo;
- con d.d.u.o. 21 dicembre 2016 n. 13681 sono stati costituiti i Comitati di Progetto per la negoziazione, il coordinamento, la pianificazione e il controllo dei progetti presentati dai

Comuni a valere sull'Avviso Sto@2020 di cui al d.d.u.o. 29 giugno 2016, n. 6153;

Dato atto altresì che durante la fase di negoziazione sono stati riuniti con tutti i Comuni i Comitati di progetto di cui al d.d.u.o. 21 dicembre 2016 n. 13681, dai cui verbali, agli atti presso l'unità organizzativa commercio, reti distributive, programmazione, fiere e tutela dei consumatori, risultano in sintesi le esigenze di integrazione e modifica dei progetti preliminari;

Richiamato il punto 10 del bando Sto@ in cui si stabilisce che:

- nella fase di negoziazione il Responsabile del Procedimento, supportato dal Nucleo di Valutazione, destina una riserva premiale pari al 10% della dotazione finanziaria distribuita nel limite massimo di 30.000 per progetto sulla base della qualità degli indicatori di risultato delle azioni previste;
- entro il 14 febbraio 2017 devono essere presentati i progetti definitivi da parte dei Comuni ammessi alla fase negoziale;
- entro 10 giorni decorrenti dalla data di chiusura della fase negoziale il Responsabile del Procedimento con apposito provvedimento approva l'elenco dei progetti definitivi e i relativi contributi assegnati;

Dato atto che sulla base della valutazione svolta dal Dirigente pro-tempore dell'u.o. commercio, reti distributive, programmazione, fiere e tutela dei consumatori, Responsabile del Procedimento, con il supporto del Nucleo di Valutazione nella seduta del 2 febbraio 2017, come da apposito verbale agli atti presso l'Unità Organizzativa stessa si è stabilito di assegnare la quota premiale ai Comuni che ne hanno fatto richiesta;

Verificato che entro il termine del 14 febbraio 2017 sono stati trasmessi i progetti definitivi da parte 20 Comuni sui 21 ammessi alla fase negoziale;

Dato atto che il Comune di Parabiago non avendo trasmesso il progetto definitivo entro il termine del 14 febbraio 2017 risulta non ammissibile al contributo regionale;

Verificato che il progetto presentato dal Comune di Sesto San Giovanni risulta carente di un documento obbligatorio in fase di presentazione del progetto definitivo ossia dell'Accordo di Partenariato, come previsto esplicitamente al punto 6 dell'Avviso Sto@, che formalizza secondo il fac simile Appendice B dell'Avviso Sto@ la composizione del partenariato stesso mediante la sottoscrizione da parte dei legali rappresentanti di tutti i soggetti facenti parte del partenariato di progetto;

Dato atto che con comunicazione protocollo 01.2017.0003844 il Comune di Sesto ha trasmesso due Accordi di partenariato sottoscritti bilateralmente dal Comune rispettivamente con la pro loco e con l'associazione di rappresentanza del comparto commerciale;

Valutato che tale trasmissione, peraltro pervenuta successivamente alla scadenza del 14 febbraio, non è conforme a quanto previsto dall'Avviso Sto@ di cui al d.d.u.o. 29 giugno 2016, n. 6153 e che pertanto il progetto del Comune di Sesto San Giovanni non risulta ammissibile al contributo regionale;

Dato atto che il Nucleo di valutazione costituito con d.d.g. 11180 del 7 novembre 2016 si è riunito nella giornata di giovedì 23 febbraio 2017 per l'assunzione delle valutazioni istruttorie finali sui progetti definitivi presentati dai Comuni;

Richiamato il punto 10.3 dell'Avviso STO@ in cui si stabilisce che:

- dopo l'assegnazione dei contributi, a completamento della fase negoziale, sarà sottoscritta una Convenzione tra Regione Lombardia e ogni Comune capofila dei DUC aderente all'iniziativa;
- lo schema di Convenzione, come previsto dalla d.g.r. n. X/5101 del 29 aprile 2016, sarà approvato dal direttore generale della direzione generale sviluppo economico di Regione Lombardia o suo delegato;
- le convenzioni saranno sottoscritte dal legale rappresentante del Comune capofila o suo delegato e dal direttore generale della direzione sviluppo economico di Regione Lombardia o suo delegato entro il 7 marzo 2017;

Richiamato altresì il punto 11 del Bando relativo alle modalità di erogazione del contributo regionale erogato ai Comuni 50% alla sottoscrizione della Convenzione e 50% a saldo alla chiusura e rendicontazione del progetto, specificando che il modulo per la rendicontazione sarà approvato nel provvedimento che approva l'elenco dei progetti definitivi e assegna i relativi contributi;

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 01 marzo 2017

Considerata necessaria la redazione di linee guida per la rendicontazione che accompagnino il modulo di rendicontazione e includano anche i moduli per la richiesta di erogazione della prima tranche e del saldo da parte dei beneficiari;

Ritenuto necessario approvare i progetti definitivi presentati dai Comuni ammessi alla fase negoziale assegnando i relativi contributi e lo schema di Convezione demandando l'approvazione del modulo per la rendicontazione accompagnato dalla linee guida e dai moduli per la richiesta di erogazione della prima tranche e del saldo da parte dei Comuni beneficiari ad un successivo provvedimento del Responsabile del Procedimento da adottare entro 30 giorni dalla data di approvazione dei progetti definitivi;

Visti gli allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- l'Allegato 1 «Elenco dei progetti definitivi presentati dai Comuni a valere sull'Avviso Sto@2020» che approva i progetti definitivi e assegna i relativi contributi;
- l'Allegato 2 «Schema di Convezione sto@2020»;

Dato atto che per l'adozione del presente provvedimento sono stati rispettati i termini procedurali;

Vista la legge regionale 7 Luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della X Legislatura ed in particolare:

- la deliberazione della Giunta regionale n. X/87 del 29 aprile 2013 avente ad oggetto «Il Provvedimento Organizzativo 2013» che, nell'allegato A, definisce gli assetti organizzativi della Giunta regionale, gli incarichi dirigenziali e le connesse graduazioni;
- il decreto del segretario generale n. 7110 del 25 Luglio 2013 recante «Individuazione delle strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle direzioni generali della Giunta regionale - X Legislatura», con particolare riferimento alle competenze della unità organizzativa commercio, reti distributive, programmazione, fiere e tutela dei consumatori come integrate dalla d.g.r. X/5527 del 31 maggio 2016 «VII Provvedimento organizzativo 2016»;

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, «Elenco dei progetti definitivi presentati dai Comuni a valere sull'Avviso Sto@2020» di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che approva i progetti definitivi e assegna i relativi contributi.

2. Di approvare lo «Schema di Convezione Sto@2020» di cui all'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. Di demandare l'approvazione del modulo per la rendicontazione accompagnato dalla linee guida e dai moduli per la richiesta di erogazione della prima tranche e del saldo da parte dei Comuni beneficiari ad un successivo provvedimento del Responsabile del Procedimento da adottare entro 30 giorni dalla data di approvazione dei progetti definitivi.

4. Di dare atto che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati, ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, esperire ricorso giurisdizionale al TAR secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL.

5. Di trasmettere il presente provvedimento a tutti i Comuni che hanno presentato domanda a valere sull'Avviso Sto@2020, ivi incluso il Comune di Parabiago e di Sesto San Giovanni che non risultano ammissibili al contributo regionale per le motivazioni espresse in premessa.

6. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente provvedimento si provvede ad integrare la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 già avvenuta in sede di approvazione del d.d.u.o. 29 giugno 2016, n. 6153.

7. Di pubblicare il presente provvedimento, comprensivo degli Allegati, parte integrante e sostanziale, sul BURL e sul sito www.regione.lombardia.it

Il dirigente della unità organizzativa
commercio, reti distributive, programmazione,
fiere e tutela dei consumatori
Paolo Mora

ELENCO DEI PROGETTI DEFINITIVI AMMESSI A CONTRIBUTO A VALERE SULL'AVVISO STO@2020

	COMUNE CAPOFILA	PROV	Importo complessivo progetto	Contributo concesso	Riserva premiale assegnata	Contributo Totale concesso
1	BERGAMO	BG	2.054.000,00	100.000,00	30.000,00	130.000,00
2	ROMANO DI LOMBARDIA	BG	525.000,00	100.000,00	30.000,00	130.000,00
3	TREVIGLIO	BG	283.000,00	100.000,00	30.000,00	130.000,00
4	SERiate	BG	317.000,00	100.000,00	30.000,00	130.000,00
5	BRESCIA	BS	429.054,00	100.000,00	13.000,00	113.000,00
6	CHIARI	BS	100.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00
7	CREMA	CR	160.000,00	80.000,00	0,00	80.000,00
8	CREMONA	CR	210.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00
9	LECCO	LC	212.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00
10	LISSONE	MB	557.000,00	100.000,00	30.000,00	130.000,00
11	MONZA	MB	200.000,00	100.000,00	15.000,00	115.000,00
12	CINISELLO BALSAMO	MI	300.500,00	100.000,00	0,00	100.000,00
13	PIOLTELLO	MI	464.155,00	100.000,00	30.000,00	130.000,00
14	MANTOVA	MN	281.000,00	100.000,00	30.000,00	130.000,00
15	VIGEVANO	PV	395.728,00	100.000,00	30.000,00	130.000,00
16	BUSTO ARSIZIO	VA	401.418,00	100.000,00	0,00	100.000,00
17	SARONNO	VA	200.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00
18	TRADATE	VA	200.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00
19	VARESE	VA	200.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00
			7.489.855,00	1.830.000,00	268.000,00	2.098.000,00

SCHEMA DI CONVEZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E COMUNE DI _____ PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO _____

PRESENTATO A VALERE SULL'AVVISO STO@2020 DI CUI AL D.D.U.O. 29 GIUGNO 2016, N. 6153

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

Regione Lombardia, con sede legale in Milano, 20124, Piazza Città di Lombardia n. 1, rappresentata dal Direttore Generale Vicario allo Sviluppo Economico, Dott. Paolo Mora

E

Comune di _____, codice fiscale _____, con sede legale in _____, rappresentata da _____

PREMESSO CHE

- con DGR 29 aprile 2016 n. X/5101 sono stati approvati i criteri per l'attuazione della misura STO@2020 finalizzata a sostenere e rilanciare le attività commerciali nelle aree urbane attraverso il recupero di spazi sfitti;
- con d.d.u.o. 29 giugno 2016, n. 6153 è stato approvato l'Avviso "STO@ 2020 - Successful shops in Towncenters through traders, Owners & Arts alliance" per la concessione di contributi per interventi di innovazione a sostegno e rilancio delle attività del commercio in aree urbane attraverso il recupero di spazi sfitti;
- la procedura prevista dalla DGR X/5101 e dall'Avviso attuativo prevede la trasmissione di una proposta di progetto preliminare che, se conforme a quanto previsto dal bando viene dichiarato ammissibile alla fase negoziale, fase in cui un Comitato di progetto con funzioni di coordinamento, pianificazione e controllo, composto in maniera paritetica da Regione Lombardia e Comune Capofila e presieduto da Regione Lombardia, concorda il progetto definitivo;
- con d.d.u.o. 29 novembre 2016 n. 12521 è stata ammessa alla fase negoziale la proposta di progetto preliminare " _____ " presentata dal Comune di _____ (di seguito Comune) a valere sull'Avviso "STO@ 2020";
- con d.d.u.o. 21 dicembre 2016 n. 13681 è stato costituito il Comitato di Progetto tra Regione Lombardia e Comune;
- a seguito del percorso di confronto e condivisione all'interno del Comitato di Progetto è stato concordato il Progetto definitivo " _____ " trasmesso entro la scadenza del 14 febbraio 2017 ed approvato con d.d.u.o. _____ del 24 febbraio 2017;
- lo schema di convenzione è stato approvato da Regione Lombardia con d.d.u.o. _____ del 24 febbraio 2017 e dal Comune di _____ con Delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____;

SI CONVIENE E SI STABILISCE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto e finalità

Il presente accordo disciplina il rapporto di collaborazione tra Regione Lombardia e Comune per la realizzazione del progetto " _____ " presentato a valere sull'Avviso "STO@ 2020" e approvato con con d.d.u.o. _____ del 24 febbraio 2017.

Art. 3 - Risorse finanziarie e modalità di trasferimento

Le risorse finanziarie quantificate per la realizzazione del progetto " _____ " sono complessivamente pari a € _____, di cui:

- € _____ a carico di Regione Lombardia a titolo di contributo,
- € _____ a carico del Comune,
- € _____ a carico di _____.

Il contributo regionale sarà trasferito al Comune con le seguenti modalità:

- € _____ pari all'acconto del 50% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla sottoscrizione delle convenzioni, previa presentazione di dichiarazione di inizio delle attività da parte del Comune e specifica indicazione delle attività per le quali è richiesto l'anticipo, salvo che il Comune non richieda espressamente l'erogazione in un momento successivo;
Ai fini dell'erogazione dell'acconto il Comune deve presentare il modulo Antiriciclaggio per gli Enti pubblici debitamente compilato e corredato della necessaria documentazione;
- € _____ pari al saldo del restante 50% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla trasmissione della rendicontazione finale del Progetto definitivo, previa verifica della rendicontazione da parte di Regione Lombardia.

Art. 4 - Impegni delle Parti, ruoli e responsabilità

Le Parti si impegnano a cofinanziare il Progetto, nella misura prevista nel precedente articolo 3.

Il Comitato di Progetto verifica periodicamente gli avanzamenti del Progetto e approva eventuali modifiche, formalizzate da appositi verbali.

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 01 marzo 2017

Il Comune, referente per i rapporti con Regione Lombardia, si impegna altresì a:

- a) rappresentare il partenariato nei confronti di Regione Lombardia;
- b) compiere tutti gli atti necessari per la partecipazione alla procedura di selezione e conseguenti la stessa fino alla completa realizzazione degli interventi previsti nel progetto;
- c) coordinare il processo di realizzazione del progetto e assicurarne il monitoraggio;
- d) rendicontare a Regione Lombardia le attività finanziate conformemente a quanto previsto dall'atto di approvazione della graduatoria e del relativo contributo;
- e) rispettare la normativa fiscale e amministrativa nella gestione amministrativa del finanziamento regionale;
- f) attivare le procedure di incentivazione attuative degli interventi finanziari a favore dei beneficiari finali (bando pubblico) d'intesa con Regione Lombardia. Nel bando saranno definite le modalità procedurali e le tempistiche per la presentazione delle istanze e per la rendicontazione al fine di consentire al Capofila il rispetto delle tempistiche di rendicontazione di cui al successivo punto 11. I tempi del procedimento saranno stabiliti ai sensi della L.R. 1/2012 e non potranno superare i termini ivi indicati. Nel bando sarà altresì definita qualsiasi altra eventuale modalità amministrativo-procedurale necessaria al completamento dell'iter amministrativo (es. percentuale massima di contribuzione, periodo di ammissibilità delle spese, previsione della garanzia fideiussoria a fronte dell'erogazione di anticipi etc);
- g) prevedere nelle procedure di incentivazione attuative degli interventi finanziari a favore dei beneficiari finali (bando pubblico) che le imprese beneficiarie finali di contributo che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito sono obbligate a rimuovere gli apparecchi alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario e a non procedere con nuove installazioni per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo;
- h) concedere i contributi nel rispetto della normativa regionale, nazionale ed europea in materia di incentivi alle imprese, con particolare riferimento al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- i) svolgere l'attività di istruttoria e di controllo ex Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- j) garantire, nelle more dell'entrata in funzione dell'RNA (Registro Nazionale Aiuti) il corretto utilizzo della BDA reingegnerizzata (banca dati agevolazioni) nel rispetto del DM del 22/12/2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31/12/2016, del Ministero per lo Sviluppo Economico recante "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, sia nella fase di istruttoria sia nella fase di concessione dei contributi alle imprese;
- k) svolgere le attività di controllo sui beneficiari finali del contributo regionale e gestire le eventuali decadenze in qualità di soggetto concessore;
- l) concordare con Regione Lombardia le iniziative di comunicazione e gli eventi prevedendo l'utilizzo del marchio "InLombardia";
- m) concludere gli interventi previsti nel Progetto entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione, ivi compresa la procedura di liquidazione dei contributi alle imprese beneficiarie finali.

Art. 5 - Durata

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e dura 24 mesi, termine entro il quale devono essere conclusi gli interventi previsti nel Progetto che dovranno essere rendicontati a Regione Lombardia nei successivi 60 giorni.

Art. 6 - Risoluzione delle controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità della presente Convenzione si rinvia a quanto previsto dal Codice Civile.

Ad ogni modo per qualsiasi controversia dovesse insorgere nel corso dell'affidamento le parti convengono la competenza del Foro di Milano.

Art. 7 - Controlli e Decadenze

La decadenza del Comune dal contributo regionale avviene qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dall'Avviso e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- b) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- c) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dall'Avviso in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti;
- d) si rinunci al contributo ovvero alla realizzazione del Progetto;
- e) si agisca in violazione del regime di Aiuti "De minimis";
- f) si agisca in violazione del dispositivo di cui all'art. 72 della l.r. 27/2015.

Spetta al Comune verificare invece il rispetto degli obblighi dei beneficiari finali del contributo regionale così come stabiliti nel bando pubblico di successiva emanazione e, conseguentemente, le attività di controllo e la gestione delle eventuali decadenze in qualità di soggetto concessore.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003 il Comune assume la qualifica di responsabile del trattamento per i dati trattati di titolarità di Regione Lombardia.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale nella persona del legale rappresentante.

Responsabile del trattamento è il Comune nella persona di _____.

Responsabile del trattamento interno è il Direttore Generale della Direzione Sviluppo Economico di Regione Lombardia.

Il Comune in qualità di soggetto contraente:

1. dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nell'espletamento del servizio/incarico ricevuto sono dati personali e quindi, come tali, essi sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;
2. si obbliga ad ottemperare agli obblighi previsti dal D.Lgs. 196/2003 anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari;
3. si impegna ad adottare le disposizioni contenute nell'allegato al decreto 6805/2010, nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti del presente incarico/servizio;
4. si impegna a nominare, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 196/2003, i soggetti incaricati del trattamento stesso e di impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidato;
5. si impegna a comunicare a Regione Lombardia ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali di cui è titolare Regione Lombardia, affinché quest'ultima ai fini della legittimità del trattamento affidato, possa nominare tali soggetti terzi responsabili del trattamento;
6. si impegna a nominare ed indicare a Regione Lombardia una persona fisica referente per la "protezione dei dati personali";
7. si impegna a relazionare annualmente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze;
8. consente l'accesso del committente o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Art. 9 - Registrazione

Il presente atto è prodotto in tre esemplari, dei quali uno conservato presso la Struttura Rapporti istituzionali della Giunta Regionale, uno presso il Comune e il terzo a valere per la registrazione qualora fosse richiesta in caso d'uso.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla presente scrittura sono a carico del Comune.

La presente scrittura ha effetto dalla data di sottoscrizione.

Milano, _____

Per il Comune

Per Regione Lombardia

Il Direttore Generale
allo Sviluppo Economico
(o suo delegato)

.....